



“Oh Maria concepita senza peccato, prega per noi che ricorriamo a te”

Editoriale

Vi facciamo giungere questa edizione di *Nuntia* di Novembre nella solco delle grande festività della nostra Chiesa: La Solennità di Tutti i Santi, la commemorazione dei fratelli defunti e, festa tanto sentita nella Famiglia Vincenziana, la festa della Medaglia Miracolosa e di Santa Caterina Labouré.

Chiediamo a Dio che per intercessione dei santi vincenziani e per la prossimità materna di Maria, la Congregazione della Missione unita a tutta la Famiglia Vincenziana, continui ad essere nel mondo La Buona Novella per i Poveri.

Curia Generalizia

Superiore Generale

Il giorno 1 Novembre, ancora in visita in Cile, il SG si è riunito con le Figlie della Carità nella loro Casa Provinciale, ubicata nel Comune di Independencia. Nel pomeriggio si è spostato a Valparaíso per partecipare alla prima messa di P. Juan David Mamani, primo sacerdote vincenziano di etnia Aymara. La messa è stata celebrata nella parrocchia di Nostra Signora del Sacro Cuore. Il SG ha pronunciato l'omelia.



Il 2 di Novembre ha presieduto l'Eucaristia nel Cimitero Generale di Santiago (Cile), dove tradizionalmente ogni anno la Congregazione della Missione e le Figlie della Carità si riuniscono per la celebrazione dei fratelli defunti attorno a due mausolei.

Il 3 di Novembre il SG ha volato dal Cile verso Parigi, in compagnia del confratello Iván Hueinchan. Qui ha avuto l'opportunità di tenere un incontro con i partecipanti al CIF, 11 confratelli e 2 fratelli religiosi della Misericordia.

Il 7 di Novembre il SG ha tenuto un incontro con i confratelli delle 3 Province d'Italia per discutere il tema della riconfigurazione.





Il 10 ha tenuto una videoconferenza con le Figlie della Carità dell'America Latina. Esse stavano chiudendo un incontro di formazione permanente, dove erano presenti rappresentanti delle distinte case delle distinte province di America Latina.

Il 12 e il 13 il SG ha partecipato alla riunione Annuale di valutazione e pianificazione del Consiglio Internazionale della AMM, realizzato a Madrid.

Il 17 ha tenuto una riunione con i visitatori delle province dell'Est e Ovest degli Stati Uniti, presenti anche i 3 presidenti delle Università De Paul, St. John e Niagara. Questa riunione aveva per tema la collaborazione delle università fra loro e la collaborazione delle università con la Congregazione della Missione.

La settimana dal 20 al 26 il SG ha tenuto un incontro con la Società di Vita Apostolica. L'incontro si è svolto presso la Curia Generalizia della CM e vi hanno partecipato circa 11 rappresentanti di questa società. Nella stessa settimana il SG ha partecipato all'incontro annuale dei Superiori Maggiori.

Visite in Curia.

Il giorno 9 è stato ricevuto in casa P. Pavol Noga, subdirettore della JMV Internazionale, e Ghislain Ateazing Consigliere Internazionale della JMV d'Africa; fra il 3 e il 5 P. Joe Agostino e Suor Marge. Dal 12 al 19 P. Mauricio Fernández Monsalve è stato in casa per effettuare una ricerca in Archivio Generale riguardo la sua provincia.

Un vincenziano è stato chiamato a far parte del Consiglio della prestigiosa rivista Concilium

P. Daniel Franklin Pilario, confratello della provincia delle Filippine, è stato chiamato a far parte del Consiglio della prestigiosa rivista teologica Concilium per un periodo di 4 anni. La nomina è stata recentemente annunciata dal Dr. Felix Wilfred, editore della rivista stessa.

Padre Pilario lascia il suo impegno come Decano nella Scuola di Teologia San Vincenzo de Paoli nella città di Quenzon, Filippine.



Come sappiamo la rivista *Concilium* è una rivista internazionale di Teologia, fondata nel 1965 e che viene pubblicata in 7 lingue e 11 edizioni nazionali. La rivista è stata all'avanguardia in teologia e ha fatto delle nuove realtà sociali e culturali il proprio campo di studio privilegiato, perchè in queste nuove realtà la riflessione e l'azione ecclesiale si applicano attraverso i "segni dei tempi", secondo lo spirito del Concilio Vaticano II. La rivista annovera tra i suoi fondatori importanti teologi come ad esempio Antonie Van den Boogaard, Paul Brand, Yves Congar, Hans Kung, Johann Baptist Metz, Karl Rahner.

Congratulazioni a P. Daniel per questa opportunità di apporto alla Chiesa, e come dice il nostro SG, è una "notizia meravigliosa per la Provincia delle Filippine e per tutta la Congregazione della Missione". Che questo nuovo servizio sia fruttuoso per la crescita di tutto il mondo e della Chiesa.



Santa Caterina Labouré, esempio vincenziano per l'oggi

In questo mese celebriamo la festa della Nostra Madre, la vergine della Medaglia Miracolosa, patrona e madre de tutta la Famiglia Vincenziana. Celebriamo inoltre la Festa di Santa Caterina Labouré, colei che ci ha lasciato questo dono così grande. Di seguito alcune note biografiche della Nostra grande santa Caterina, prese da una presentazione che ci hanno mandato i Giovanni della JMV.

Caterina Labouré nasce il 2 Maggio del 1806 nel piccolo paese francese di Borgogna: Fains -le- Moutiers. Essa è l'ottava dei figli di Pietro e Maddalena. Sin dalla sua infanzia essa ha avuto una grande devozione per la Santissima Vergine. A nove anni resta orfana di madre. Caterina sale su una sedia e prende in mano un'immagine della Vergine posta sul camino al centro dell'abitazione. Convinta di ciò che dice, chiede alla Vergine: "Da ora in poi tu sarai mia madre". E' sicura di non essere sola ad affrontare la vita. A 12 anni è già responsabile della cucina e della grande fattoria della famiglia.



Il 25 Gennaio 1818 fa la sua prima Comunione. Caterina comprende allora, nel più profondo del suo cuore, che tutta la vita cristiana è radicata nel mistero di Cristo. Tutte le mattine essa percorre i 4 chilometri che separano il suo villaggio da Moutiers-Saint- Jean, per assistere alla messa.

Dopo molte difficoltà, il 21 Aprile 1830, Caterina entra nel Seminario (Noviziato) delle Figlie della Carità a Parigi. Questo periodo di formazione è per Caterina pieno di avvenimenti particolari. Dio le regala delle visioni: del Cuore di San Vincenzo, della Eucaristia, della Vergine Maria. Essa mantiene però la propria semplicità, l'umiltà e il servizio ai poveri. Nulla distingue Caterina dalle sue consorelle nella vita di tutti i giorni.

Il 5 Febbraio 1831 Caterina Labouré viene destinata all'Asilo de Enghien, portando con sé il segreto di aver visto la Vergine Maria nel quartiere Reuilly, a Parigi. Qui vive per 45 anni in un silenzio umile e tranquillo, fino al momento in cui Dio la chiama alla sua Gloria il 31 Dicembre 1876. Durante la sua vita nessuno, ad eccezione dei suoi confessori e della sua ultima Sorella Servente, ha mai saputo che essa aveva visto la Vergine della Medaglia. Di lei sappiamo che amava i poveri. Solo dopo la sua morte si è saputo che colei che aveva tanto amato e servito con tanta tenerezza era anche colei che aveva visto la Vergine.



Che il suo esempio sia per noi ogni giorno di stimolo a vivere le virtù vincenziane nell'impegno quotidiano con i poveri, a partire dalla povera di Nazaret, Maria.





Nominaciones / Confirmationes

BOUCHET YVES	18/10/2011	Direttore delle Figlie della Carità di Francia Nord
NGUYEN HUU Augustin Gia	24/11/2011	Vice-Visitatore di Vietnam

Ordinationes

BIDÓ GÓMEZ Carlos M.	Sac	Chi	29/10/2011
----------------------	-----	-----	------------

Necrologium

Nomen	Cond.	Dies ob.	Prov.	Aet.	Voc.
BREMAUD Pascal	Sac	04/11/2011	Par	39	9
BASTIAENSEN Adrián	Sac	13/11/2011	Hol	84	66
LAMMERS Emiel	Sac	14/11/2011	Hol	70	51
MASCIALE Antonio	Sac	14/11/2011	Nea	96	78
TUMULTY Michael John	Sac	26/11/2011	Phi	89	67

